

ALFANO AL CANTIERE: «QUI PER DIFENDERE L'OPERA E I LAVORATORI»

«NESSUNO FERMERA' LA TORINO-LIONE» IL GOVERNO ZITTISCE VIOLENTI E NO TAV

ALLA MADDALENA

«Nessuno potrà fermare un'opera che è stata decisa da uno Stato sovrano e consultando le comunità locali».

Le parole, del ministro dell'Interno Angelino Alfano, in visita ieri mattina al cantiere della Maddalena di Chiomonte, spazzano via perplessità e timori. Il ministro era accompagnato dal capo della polizia Alessandro Pansa e dal nuovo prefetto di Torino, Paola Basilone

ARRIVANO 200 MILITARI

Il ministro ha confermato il raddoppio del contingente dei militari che vigileranno sui lavori e ha confermato che neppure un periodo di instabilità politica potrebbe pregiudicare i lavori del tunnel, perché frutto di accordi internazionali ratificati con il voto del parlamento. Alfano ha poi precisato che i soldati che saranno inviati alla Maddalena non saranno sottratti ai servizi contro la criminalità organizzata